



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

---

Corso di Laurea Magistrale in  
Comunicazione per la Gestione delle Organizzazioni

*Lavoro progettuale nell'ambito dell'insegnamento:  
"Sustainability Reporting"  
Prof. M. De Nicola*

Analisi report di sostenibilità 2024 di  
**GRUPPO  
AUTOTORINO SPA**

STUDENTE  
Binatti Paolo  
Matricola N. 118358

---

ANNO ACCADEMICO  
2025/2026

## **Indice dei contenuti**

1. Introduzione e obiettivi dell'analisi .....	3
2. Inquadramento aziendale e settore automotive.....	3
3. Modello di business e catena del valore .....	3
4. Inquadramento teorico della rendicontazione di sostenibilità.....	4
5. Classificazione dell'impresa secondo gli idealtipi.....	4
6. Analisi del processo di materialità .....	4
7. Valutazione critica della matrice di materialità.....	4
8. Stakeholder journey e disclosure.....	5
9. Valutazione delle strategie di coinvolgimento.....	5
10. Framework internazionale di riferimento: GRI Standards.....	6
11. Analisi di coerenza rispetto ai GRI Standards.....	6
12. Limiti e aree di miglioramento .....	6
13. Valutazione complessiva in ottica di audit .....	6
14. Sintesi critica finale .....	6
15. Conclusioni.....	7

## **1. Introduzione e obiettivi dell'analisi**

La presente analisi ha ad oggetto il Report di Sostenibilità 2024 di Autotorino S.p.A. ed è condotta secondo un'impostazione di audit, coerentemente con le indicazioni fornite nell'ambito dell'insegnamento.

L'obiettivo principale del lavoro è quello di valutare il grado di coerenza, completezza ed efficacia della rendicontazione di sostenibilità adottata dall'impresa, con particolare riferimento ai principi teorici affrontati nei testi di riferimento del corso e ai principali framework internazionali.

L'analisi non si limita a una descrizione dei contenuti del report, ma si configura come una revisione critica del processo di rendicontazione, finalizzata a verificare l'allineamento tra strategia aziendale, analisi di materialità, stakeholder engagement e disclosure ESG.

## **2. Inquadramento aziendale e settore automotive**

Autotorino nasce nel 1865 a Cosio Valtellina, piccolo centro in provincia di Sondrio. Nel 2007 viene acquistata la prima Concessionaria Mercedes Benz che da il via alla scalata di quello che ad oggi è il primo Concessionario in Italia per fatturato e persone impiegata (3 miliardi di fatturato con più di 3.000 persone che operano all'interno dell'azienda). Autotorino S.p.A. opera nel settore della distribuzione automotive, un comparto caratterizzato da una crescente attenzione ai temi della sostenibilità a causa degli impatti ambientali e sociali connessi alla mobilità.

Il settore automotive è attualmente interessato da profondi processi di trasformazione, legati alla transizione ecologica, all'elettrificazione dei veicoli e all'evoluzione delle aspettative degli stakeholder.

In tale contesto, la rendicontazione di sostenibilità assume un ruolo centrale come strumento di trasparenza e di dialogo con il mercato e la società civile.

## **3. Modello di business e catena del valore**

Il modello di business di Autotorino si fonda sulla vendita di veicoli nuovi e usati, sull'erogazione di servizi di assistenza post-vendita e su attività complementari connesse alla mobilità.

La catena del valore coinvolge una pluralità di attori, tra cui case automobilistiche, fornitori di servizi, dipendenti, clienti e comunità locali.

Tale struttura determina impatti grandi sotto il profilo economico, ambientale e sociale, rendendo necessaria un'attenta analisi delle responsabilità dell'impresa lungo l'intero ciclo di creazione del valore.

## **4. Inquadramento teorico della rendicontazione di sostenibilità**

La rendicontazione di sostenibilità rappresenta uno strumento fondamentale per comunicare agli stakeholder le performance non finanziarie dell'impresa.

Secondo l'impostazione teorica proposta nei testi di riferimento, essa consente di rendere conto non solo dei risultati ottenuti, ma anche dei processi adottati per la gestione degli impatti ESG.

In un'ottica di audit, la rendicontazione deve essere valutata in termini di coerenza, attendibilità e rilevanza delle informazioni fornite.

## **5. Classificazione dell'impresa secondo gli idealtipi**

Le imprese possono essere classificate nel modo in cui interpretano e mettono in pratica la responsabilità sociale. Si individuano idealtipi che vanno da approcci minimali e strumentali a modelli più evoluti e sistematici da qui la possibilità di valutare il grado di maturità CSR ed il livello di integrazione tra sostenibilità e strategia aziendale. Autotorino può essere classificata come impresa strategic-oriented.

La sostenibilità appare integrata nelle strategie aziendali come leva di legittimazione e di creazione di valore, sebbene non emerga ancora una piena integrazione sistematica con i processi decisionali di lungo periodo.

Tale posizionamento riflette un livello di maturità intermedio della rendicontazione di sostenibilità.

L'azienda al momento riduce la CSR ad iniziative Filantropiche isolate.

Il bilancio dimostra che pur essendovi una visione della CSR come responsabilità verso l'intero sistema degli stakeholder la sostenibilità in alcuni casi è ancora utilizzata come risposta alle pressioni esterne.

## **6. Analisi del processo di materialità**

L'analisi di materialità costituisce una fase obbligata del processo di rendicontazione di sostenibilità.

Dal Report di Sostenibilità 2024 emerge un processo strutturato di identificazione e prioritizzazione dei temi rilevanti, basato sul coinvolgimento degli stakeholder e sulla valutazione degli impatti.

In un'ottica di audit, il processo risulta coerente, sebbene migliorabile sotto il profilo della trasparenza metodologica.

## **7. Valutazione critica della matrice di materialità**

La matrice di materialità rappresenta lo strumento di sintesi del processo di individuazione dei temi rilevanti. È una fase obbligata e centrale nel processo di rendicontazione e sostenibilità. Consente di individuare i temi ESG più rilevanti

Nel caso di Autotorino, la matrice appare coerente con il modello di business e con le aspettative degli stakeholder. Autotorino dichiara di aver coinvolto stakeholder interni ed esterni nel processo di rendicontazione.

I temi includono inoltre :

- diritti umani equalità dell'ambiente lavorativo;
- sostenibilità della catena del valore;
- cambiamento climatico e mobilità elettrica;
- salute e sicurezza;
- valorizzazione e sostentamento del territorio.

Dal punto di vista dell'audit tuttavia, risulterebbe auspicabile una maggiore esplicitazione dei criteri di ponderazione utilizzati .

## **8. Stakeholder journey e disclosure**

L'analisi del Report di Autotorino evidenzia un approccio prevalentemente relazionale, orientato alla costruzione di rapporti di lungo periodo con gli stakeholder.

La disclosure appare strategica, seppur prudente su alcune tematiche complesse.

Autotorino ha ideato un processo di dialogo e confronto strutturato con gli stakeholder.

Tra gli stakeholder Autotorino riconosce:

Case costruttrici;

- Fornitori;
- Dipendenti;
- Clienti e consumatori;
- Istituzioni;
- Coinvolgendoli a diversi livelli in partnership.

## **9. Valutazione delle strategie di coinvolgimento**

Le strategie di coinvolgimento degli stakeholder adottate da Autotorino risultano coerenti con la natura e la dimensione dell'impresa.

In particolare, emerge un'attenzione significativa al personale interno e alle comunità locali. Tali strategie contribuiscono a rafforzare la legittimazione sociale dell'impresa.

## **10. Framework internazionale di riferimento: GRI Standards**

I GRI Standards rappresentano il principale framework internazionale per la rendicontazione di sostenibilità.

Essi forniscono un insieme di principi e indicatori volti a garantire la comparabilità e la trasparenza delle informazioni ESG.

L'adozione dei GRI come benchmark consente una valutazione strutturata del report analizzato.

## **11. Analisi di coerenza rispetto ai GRI Standards**

Il confronto tra il Report di Sostenibilità 2024 di Autotorino e i GRI Standards evidenzia un buon livello di coerenza generale.

In particolare, risultano rispettati i principi di chiarezza e contesto di sostenibilità. Permangono tuttavia margini di miglioramento in termini di misurabilità e comparabilità temporale.

## **12. Limiti e aree di miglioramento**

In un'ottica di audit, si rilevano alcuni limiti nella rendicontazione, legati prevalentemente alla natura volontaria del report.

Tra le principali aree di miglioramento figurano l'introduzione di target quantitativi di medio-lungo periodo e una maggiore integrazione con la strategia aziendale.

## **13. Valutazione complessiva in ottica di audit**

Nel complesso, il Report di Sostenibilità 2024 di Autotorino può essere valutato positivamente.

La rendicontazione risulta coerente con il livello di maturità dell'impresa e con le best practice del settore.

L'approccio adottato testimonia un percorso di progressivo consolidamento della sostenibilità.

## **14. Sintesi critica finale**

La sintesi critica dell'analisi evidenzia come Autotorino abbia intrapreso un percorso credibile di rendicontazione di sostenibilità.

Pur non raggiungendo ancora livelli avanzati di integrazione, il report rappresenta una base solida per sviluppi futuri.

## **15. Conclusioni**

In conclusione, l'analisi conferma la coerenza complessiva del Report di Sostenibilità 2024 di Autotorino rispetto ai principi teorici e ai framework internazionali.

Il documento analizzato risulta adeguato agli obiettivi dichiarati e rappresenta uno strumento efficace di comunicazione e legittimazione.